



*Coordinamenti Area Torino, Piemonte nord e Valle d'Aosta*

---

## **CHE FINE HANNO FATTO I MUTUI?**

Negli Stati Uniti la cosiddetta “bolla” è scoppiata a partire dai mutui fondiari gestiti con estrema leggerezza. Il presidio di questo tipo di credito è stato negli ultimi anni totalmente inesistente, con la conseguenza conosciuta di centinaia di migliaia di famiglie americane rimaste senza tetto e banche fallite o sull’orlo del fallimento.

Nel nostro Paese questo non è avvenuto perché l’attenzione delle banche e la professionalità dei dipendenti hanno consentito un maggiore controllo della situazione.

Le banche italiane, Intesa San Paolo compresa, hanno quindi garantito in questi anni una gestione del settore mutui che ha portato ad un alto livello di redditività continuo nel tempo, correlato ad un basso livello di rischio. Abbiamo letto dichiarazioni in questo senso da parte dei banchieri stessi su tutti gli organi d’informazione.

Ma se queste affermazioni sono vere, e noi sosteniamo che lo siano, come mai Intesa San Paolo nell’illustrare l’ultimo modello organizzativo, rispetto al settore commerciale non ha neanche nominato i mutui?

Se parliamo di un prodotto così delicato che negli USA ha addirittura innescato la crisi finanziaria, come mai tanta disattenzione? Si può pensare veramente che tutto possa essere gestito in filiale dall’oggi al domani, senza la formazione e la preparazione necessarie? E i colleghi esperti di questo settore che lavorano nei centri domus, i quali non compaiono più nella nuova organizzazione aziendale, che fine faranno?

Di recente abbiamo chiesto informazioni alle funzioni di Area, le quali però non hanno saputo a loro volta darci alcuna indicazione.

Quello che tutti sappiamo è solo che Centri Domus e specialisti di mutui in filiale ufficialmente non esistono più dal primo gennaio 2009.

Noi come Organizzazioni Sindacali pensiamo che questo livello di incertezza rispetto al futuro non possa più essere sostenuto dai colleghi dei Domus, e siamo anche convinti che in una fase di crisi profonda come quella che stiamo vivendo, non sia possibile smettere di presidiare adeguatamente la situazione. Non se lo può permettere la Banca e nemmeno il Paese. Per cui chiediamo risposte certe e immediate rispetto al futuro del settore mutui. In caso contrario ci confronteremo con i colleghi ed attueremo le azioni che insieme valuteremo adeguate e necessarie.

Torino, 18 marzo 08

***COORDINATORI AREA TORINO, PIEMONTE NORD E VALLE D’AOSTA  
Intesa SanPaolo***